

Aeroporto, bando senza Rimini



FORLÌ L'Enac ha deciso di procedere a gare separate per la privatizzazione dei due scali romagnoli. Nuova chance di tornare a volare per il "Ridolfi"

Un bando per l'aeroporto "Ridolfi" e uno per il "Fellini". A differenza delle ultime indiscrezioni trapelate attraverso il segretario provinciale dell'Udc, Andrea Pasini, alla fine quanto richiesto dal Comune e dalla Regione, è stato accolto favorevolmente dall'Ente nazionale per l'Aviazione civile (Enac) che ieri durante il consiglio di amministrazione ha deliberato di emettere due bandi europei per la gestione degli scali di Forlì e di Rimini. Proprio poche ore prima, l'assessore regionale Alfredo Peri, in accordo con il sindaco di Forlì Roberto Balzani e il primo cittadino di Rimini, Andrea Gnassi, aveva infatti chiesto all'Enac di mantenere la separazione delle due procedure di gara, richiesta - fanno sapere dall'Enac - accolta.

A pagina 11

Via libera al bando senza Rimini Nuova chance per il "Ridolfi"

AEROPORTO Soddisfatti i politici locali che avevano sollecitato l'Enac a procedere con gare separate per i due scali romagnoli. Entro breve saranno note le clausole della privatizzazione

**Investitori canadesi
e sudamericani hanno
già messo gli occhi
sulla pista forlivese**

Un bando per l'aeroporto "Ridolfi" e uno per il "Fellini". A differenza delle ultime indiscrezioni trapelate attraverso il segretario provinciale dell'Udc, Andrea Pasini, alla fine quanto richiesto dal Comune e dalla Regione, è stato accolto favorevolmente dall'Ente nazionale per l'Aviazione civile (Enac) che ieri durante il consiglio di amministrazione ha deliberato di emettere due bandi europei per la gestione degli scali di Forlì e di Rimini. Proprio poche ore prima, l'assessore regionale Alfredo Peri, in accordo con il sindaco di Forlì Roberto Balzani e il primo cittadino di Rimini, Andrea Gnassi, aveva chiesto all'Enac di mantenere la separazione delle due procedure di gara, richiesta - fanno sapere dall'Enac - accolta. Il bando per la gestione del Ridolfi dovrebbe essere pubblicato entro breve, non appena ultimato dai tecnici dell'Ente nazionale, dopo le indicazioni del Consiglio. Per quanto riguarda Rimini, invece, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere con la pubblicazione del bando, ma "in considerazione di quanto disposto dal tribunale fallimentare competente terri-

torialmente - scrive l'Enac - verrà fornita un'informativa preventiva alla Regione Emilia Romagna e agli enti territoriali, in un incontro che si svolgerà alla direzione generale dell'Enac il 30 gennaio". Solo dopo questo incontro si procederà "in tempi brevi, all'emanazione del relativo bando al fine di garantire la regolarità dei collegamenti sullo scalo anche in previsione della stagione estiva considerato che, ad oggi, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio disposta con la sentenza di fallimento del tribunale permette alla società Aeradria di operare solo fino a giugno 2014". Insomma anche per Rimini Enac e Regione ce la metteranno tutta per far sì che lo scalo possa ripartire al più presto, intanto però Forlì può giocare le proprie carte. Soddisfatto il sindaco Roberto Balzani che, questa volta, ha avuto l'appoggio della Regione. "Ritengo che sia stata fatta un'operazione trasparente - commenta il primo cittadino di Forlì - e mi auguro che questo bando 'in appello' (la prima gara, prorogata per un 'secondo tempo', era andata deserta per ben due volte, ndr) sia produttivo. Naturalmente poi - prosegue Balzani - guarderemo le condizioni

del bando, ma almeno adesso si apre una prospettiva anche per le persone che attualmente sono in cassa integrazione". Solo a bando ultimato si saprà se sarà inserita la clausola per l'inserimento degli ex dipendenti della Seaf come richiesto dalle organizzazioni sindacali e concordato in un incontro in Regione e a quali condizioni il "Ridolfi" sarà privatizzato. La decisione dei due bandi separati soddisfa anche le forze di opposizione, dal consigliere regionale **Luca Bartolini** di Fi, a Stefano Gagliardi del Nuovo Centrodestra che negli ultimi giorni avevano sollecitato con forza la Regione per scongiurare la gara in tandem con "Fellini" che necessita di ingenti investimenti strutturali (torre di controllo e pista). In particolare, gli esponenti dell'opposizione chie-



devano alla Regione di tenere fede agli impegni assunti a Forlì in Consiglio Provinciale non più tardi di un mese fa. Alle critiche, dalla Riviera avevano risposto rispolverando il tema della maggiore appetibilità insita nello scalo turistico di Miramare. Solo il centrista Pasini si era detto favorevole a un bando unico, ipotizzando le mire della Repubblica di San Marino su entrambi gli scali, nell'ottica di superare i campanilismi per un rilancio complessivo della Romagna: ma le stesse condizioni dei due scali hanno poi convinto l'Enac a non cedere. E su Forlì avrebbero già messo gli occhi importanti fondi internazionali, canadesi e sudamericani. (Ma. Ne.)



L'aeroporto "Ridolfi" Si riapre la possibilità di privatizzarlo con la nuova gara dell'Enac: il bando sarà pubblicato nel giro di poche settimane